



Voce	Definizione	Link alla pagina ICCD
<b>A</b>	Sigla che individua la scheda di catalogo ICCD " <i>Architettura</i> ". Ambito di applicazione: complessi monumentali, edifici pubblici e di culto, dimore gentilizie, architetture fortificate, edifici privati, edilizia rurale, fabbricati di archeologia industriale caratterizzati da particolare rilevanza storico artistica	<a href="http://www.iccd.beniculturali.it/index.php?it/473/standard-catalografici">http://www.iccd.beniculturali.it/index.php?it/473/standard-catalografici</a>
<b>AT</b>	Sigla che individua la scheda di catalogo ICCD " <i>Reperti antropologici</i> ". Ambito di applicazione: testimonianze biologiche in relazione con contesti archeologici e paleontologici	<a href="http://www.iccd.beniculturali.it/index.php?it/473/standard-catalografici">http://www.iccd.beniculturali.it/index.php?it/473/standard-catalografici</a>
<b>BDI</b>	Sigla che individua la scheda di catalogo ICCD " <i>Beni demoetnoantropologici immateriali</i> ". Ambito di applicazione: beni consistenti in performance uniche e irripetibili strutturalmente connesse al territorio e a prassi socialmente condivise, trasmesse attraverso l'oralità e le tecniche corporali, tanto in ambito italiano quanto in ambito europeo ed extra-europeo (comunicazioni non verbali, danze, feste e cerimonie, giochi, letterature orali, musiche, norme consuetudinarie, rappresentazioni e spettacoli, saperi, tecniche)	<a href="http://www.iccd.beniculturali.it/index.php?it/473/standard-catalografici">http://www.iccd.beniculturali.it/index.php?it/473/standard-catalografici</a>
<b>BDM</b>	Sigla che individua la scheda di catalogo ICCD " <i>Beni demoetnoantropologici materiali</i> ". Ambito di applicazione: beni la cui costruzione e/o il cui uso sono strutturalmente associati a prassi socialmente condivise, trasmesse attraverso l'oralità e le tecniche corporali, tanto in ambito italiano quanto in ambito europeo ed extra-europeo (abbigliamento e ornamenti del corpo, arredi e suppellettili, mezzi di trasporto, ritualità, strumenti e accessori, beni sul territorio)	<a href="http://www.iccd.beniculturali.it/index.php?it/473/standard-catalografici">http://www.iccd.beniculturali.it/index.php?it/473/standard-catalografici</a>
<b>BNB</b>	Sigla che individua la scheda di catalogo ICCD " <i>Beni naturalistici - Botanica</i> ". Ambito di applicazione: esemplari del mondo vegetale provenienti da collezioni di botanica (erbari, singoli campioni botanici, campioni organizzati in collezioni o in contenitori, ecc.)	<a href="http://www.iccd.beniculturali.it/index.php?it/473/standard-catalografici">http://www.iccd.beniculturali.it/index.php?it/473/standard-catalografici</a>
<b>BNM</b>	Sigla che individua la scheda di catalogo ICCD " <i>Beni naturalistici - Mineralogia</i> ". Ambito di applicazione: esemplari di minerali provenienti da collezioni di mineralogia (Augite, Pirite, scatola di quarzi, ecc.)	<a href="http://www.iccd.beniculturali.it/index.php?it/473/standard-catalografici">http://www.iccd.beniculturali.it/index.php?it/473/standard-catalografici</a>
<b>BNP</b>	Sigla che individua la scheda di catalogo ICCD " <i>Beni naturalistici - Paleontologia</i> ". Ambito di applicazione: reperti fossili (animali, vegetali, ichnofossili, campioni e preparati per microscopio, ecc.)	<a href="http://www.iccd.beniculturali.it/index.php?it/473/standard-catalografici">http://www.iccd.beniculturali.it/index.php?it/473/standard-catalografici</a>
<b>BNPE</b>	Sigla che individua la scheda di catalogo ICCD " <i>Beni naturalistici - Petrologia</i> ". Ambito di applicazione: esemplari di rocce provenienti da collezioni (Riolite, Trachiandesite, ecc.)	<a href="http://www.iccd.beniculturali.it/index.php?it/473/standard-catalografici">http://www.iccd.beniculturali.it/index.php?it/473/standard-catalografici</a>

<b>BNPL</b>	Sigla che individua la scheda di catalogo ICCD " <i>Beni naturalistici - Planetologia</i> ". Ambito di applicazione: esemplari di meteoriti provenienti da collezioni (Aubrite, Ureilite, Eucrite, ecc.)	<a href="http://www.iccd.beniculturali.it/index.php?it/473/standard-catalografici">http://www.iccd.beniculturali.it/index.php?it/473/standard-catalografici</a>
<b>BNZ</b>	Sigla che individua la scheda di catalogo ICCD " <i>Beni naturalistici - Zoologia</i> ". Ambito di applicazione: esemplari del mondo animale provenienti da collezioni di zoologia (ustiuolo, toporagno, mammifero, artropode, scatola di farfalle, collezione elmintologica, ecc.)	<a href="http://www.iccd.beniculturali.it/index.php?it/473/standard-catalografici">http://www.iccd.beniculturali.it/index.php?it/473/standard-catalografici</a>
<b>CA</b>	Sigla che individua la scheda di catalogo ICCD " <i>Complessi archeologici</i> ". Ambito di applicazione: complessi monumentali costituiti da più unità edilizie (abitati, centri fortificati, santuari, complessi termali, ecc.), catalogati a prescindere dal loro attuale stato di conservazione	<a href="http://www.iccd.beniculturali.it/index.php?it/473/standard-catalografici">http://www.iccd.beniculturali.it/index.php?it/473/standard-catalografici</a>
<b>CNS</b>	Sigla che individua la scheda di catalogo ICCD " <i>Centri/nuclei storici</i> ". Ambito di applicazione: strutture insediative urbane più antiche dei territori comunali, caratterizzate da testimonianze storico artistiche di particolare rilevanza	<a href="http://www.iccd.beniculturali.it/index.php?it/473/standard-catalografici">http://www.iccd.beniculturali.it/index.php?it/473/standard-catalografici</a>
<b>D</b>	Sigla che individua la scheda di catalogo ICCD " <i>Disegni</i> ". Ambito di applicazione: opere realizzate a mano su qualsiasi supporto (carta, cartoncino, cartone, intonaco, legno, pergamena, pietra, seta, tavola, tela ecc.) ma con particolari strumenti (carboncino, gessetto, inchiostro, lapis, matita, pastello, penna ecc.) e specifiche tecniche (acquarellatura, sanguigna ecc.)	<a href="http://www.iccd.beniculturali.it/index.php?it/473/standard-catalografici">http://www.iccd.beniculturali.it/index.php?it/473/standard-catalografici</a>
<b>F</b>	Sigla che individua la scheda di catalogo ICCD " <i>Fotografia</i> ". Ambito di applicazione: negativi, positivi, processi fotografici che danno origine a prodotti unici (dagherrotipi, ferrotipi, polaroid, chimigrammi, ecc.), fotografie digitali ed elementi complessi come album, cartelle, fotomontaggi, panorami, porfolii	<a href="http://www.iccd.beniculturali.it/index.php?it/473/standard-catalografici">http://www.iccd.beniculturali.it/index.php?it/473/standard-catalografici</a>
<b>FF</b>	Sigla che individua la scheda di catalogo ICCD " <i>Fondi fotografici</i> ". Ambito di applicazione: entità concettuali che si caratterizzano per l'accumulo di più unità fisiche omogenee o eterogenee dal punto di vista dei materiali che le compongono e che acquisiscono nella loro totalità valenza di bene culturale	<a href="http://www.iccd.beniculturali.it/index.php?it/473/standard-catalografici">http://www.iccd.beniculturali.it/index.php?it/473/standard-catalografici</a>
<b>MA</b>	Sigla che individua la scheda di catalogo ICCD " <i>Monumenti archeologici</i> ". Ambito di applicazione: singole unità edilizie (una torre, una domus, un tempio, ecc.), catalogate a prescindere dal loro attuale stato di conservazione	<a href="http://www.iccd.beniculturali.it/index.php?it/473/standard-catalografici">http://www.iccd.beniculturali.it/index.php?it/473/standard-catalografici</a>
<b>MI</b>	Sigla che individua la scheda di catalogo ICCD " <i>Matrici incise</i> ". Ambito di applicazione: lastre di vario materiale (acciaio, legno, linoleum, ottone, pietra, zinc o, rame, ecc.) su cui vengono tracciate rappresentazioni pittoriche con particolari strumenti (bulino, punte di acciaio o di diamante, punzoni, raschietti, ecc.) e con specifiche tecniche di incisione (acquatinta, litografia, mezzatinta, serigrafia, silografia, zincografia, ecc.)	<a href="http://www.iccd.beniculturali.it/index.php?it/473/standard-catalografici">http://www.iccd.beniculturali.it/index.php?it/473/standard-catalografici</a>

<b>NU</b>	Sigla che individua la scheda di catalogo ICCD " <i>Beni numismatici</i> ". Ambito di applicazione: monete e altri oggetti di interesse numismatico (reperti premonetali e paramonetali, conii e punzoni monetali, pesi per il controllo monetale, sigilli e medaglie), pertinenti a qualsiasi epoca	<a href="http://www.iccd.beniculturali.it/index.php?it/473/standard-catalografici">http://www.iccd.beniculturali.it/index.php?it/473/standard-catalografici</a>
<b>OA</b>	Sigla che individua la scheda di catalogo ICCD " <i>Opere/oggetti d'arte</i> ". Ambito di applicazione: beni mobili costituenti parte integrante di monumenti artistici e storici o provenienti dallo smembramento dei monumenti stessi, conservati in collezioni, musei e pinacoteche (armi e armature, arredi civili e religiosi, oggetti per il culto, oggetti d'uso, opere di pittura, tessuti e arazzi, sculture, ecc.)	<a href="http://www.iccd.beniculturali.it/index.php?it/473/standard-catalografici">http://www.iccd.beniculturali.it/index.php?it/473/standard-catalografici</a>
<b>OAC</b>	Sigla che individua la scheda di catalogo ICCD " <i>Opere/oggetti d'arte contemporanea</i> ". Ambito di applicazione: opere rappresentative delle nuove correnti artistiche dei secc. XX e XXI (assemblaggio, computer art, installazione, installazione ambientale, installazione audio, installazione video, installazione multimediale interattiva, opera cinetico-visuale, performance, ready made, realtà virtuale, video arte, ecc.)	<a href="http://www.iccd.beniculturali.it/index.php?it/473/standard-catalografici">http://www.iccd.beniculturali.it/index.php?it/473/standard-catalografici</a>
<b>PG</b>	Sigla che individua la scheda di catalogo ICCD " <i>Parchi/giardini</i> ". Ambito di applicazione: spazi verdi di particolare rilevanza storica, artistica e ambientale (giardini e parchi annessi alle proprietà nobiliari, orti e giardini botanici, parchi urbani, aree verdi comprese nei siti archeologici, piccoli giardini privati, chioschi e cortili, cimiteri, sempre se caratterizzati da particolare rilevanza storico artistica)	<a href="http://www.iccd.beniculturali.it/index.php?it/473/standard-catalografici">http://www.iccd.beniculturali.it/index.php?it/473/standard-catalografici</a>
<b>PST</b>	Sigla che individua la scheda di catalogo ICCD " <i>Patrimonio scientifico e tecnologico</i> ". Ambito di applicazione: strumenti di interesse per la storia della scienza e della tecnica (strumenti astronomici, di laboratorio, di misurazione, ecc.), pertinenti a qualsiasi epoca e afferenti a specifiche discipline scientifiche (apparecchio a specchi a piani rotanti, apparecchio per gli anelli colorati di Newton, campana di Savar t, orologio di Farina, orologio solare, pendola, sestante, telescopio, ecc.), oltre a macchine e macchinari, mezzi di trasporto, ecc.	<a href="http://www.iccd.beniculturali.it/index.php?it/473/standard-catalografici">http://www.iccd.beniculturali.it/index.php?it/473/standard-catalografici</a>
<b>RA</b>	Sigla che individua la scheda di catalogo ICCD " <i>Reperti archeologici</i> ". Ambito di applicazione: beni mobili di provenienza archeologica (gioielli e monili, vestimenti, arredi, elementi architettonici, opere di pittura, reperti archeobotanici e archeozoologici, scultura, strumenti e oggetti d'uso, ecc.)	<a href="http://www.iccd.beniculturali.it/index.php?it/473/standard-catalografici">http://www.iccd.beniculturali.it/index.php?it/473/standard-catalografici</a>
<b>S</b>	Sigla che individua la scheda di catalogo ICCD " <i>Stampe</i> ". Ambito di applicazione: esemplari prodotti dall'operazione mediante la quale da una matrice di incisione si ottengono copie uguali di rappresentazioni pittoriche su carta, cartoncino, cuoio, pergamena, seta, ecc. Le tecniche di incisione sono varie: acquaforte, acquatinta, litografia, zincografia, ecc.	<a href="http://www.iccd.beniculturali.it/index.php?it/473/standard-catalografici">http://www.iccd.beniculturali.it/index.php?it/473/standard-catalografici</a>
<b>SAS</b>	Sigla che individua la scheda di catalogo ICCD " <i>Saggi stratigrafici</i> ". Ambito di applicazione: sequenze stratigrafiche rinvenute in contesti di scavo archeologico	<a href="http://www.iccd.beniculturali.it/index.php?it/473/standard-catalografici">http://www.iccd.beniculturali.it/index.php?it/473/standard-catalografici</a>

<b>SI</b>	Sigla che individua la scheda di catalogo ICCD " <i>Siti archeologici</i> ". Ambito di applicazione: porzioni di territorio che conservano testimonianze archeologiche	<a href="http://www.iccd.beniculturali.it/index.php?it/473/standard-catalografici">http://www.iccd.beniculturali.it/index.php?it/473/standard-catalografici</a>
<b>SM</b>	Sigla che individua la scheda di catalogo ICCD " <i>Strumenti musicali</i> ". Ambito di applicazione: oggetti nati appositamente per produrre suoni organizzati secondo le diverse culture musicali, senza limiti spazio-temporali (strumenti e accessori di interesse archeologico, storico artistico, etnoantropologico)	<a href="http://www.iccd.beniculturali.it/index.php?it/473/standard-catalografici">http://www.iccd.beniculturali.it/index.php?it/473/standard-catalografici</a>
<b>SMO</b>	Sigla che individua la scheda di catalogo ICCD " <i>Strumenti musicali-Organo</i> ". Ambito di applicazione: oggetti nati per produrre suoni, costituiti da una serie di canne metalliche, una o più tastiere e una pedaliera (corredata da accessori), caratterizzati da specifici aspetti morfologico-decorativi e fonico-strumentali (organo idraulico, organo positivo, organo portativo, organo elettronico, ecc.)	<a href="http://www.iccd.beniculturali.it/index.php?it/473/standard-catalografici">http://www.iccd.beniculturali.it/index.php?it/473/standard-catalografici</a>
<b>TMA</b>	Sigla che individua la scheda di catalogo ICCD " <i>Tabella materiali archeologici</i> ". Ambito di applicazione: lotti di materiali di provenienza archeologica	<a href="http://www.iccd.beniculturali.it/index.php?it/473/standard-catalografici">http://www.iccd.beniculturali.it/index.php?it/473/standard-catalografici</a>
<b>VeAC</b>	Sigla che individua la scheda di catalogo ICCD " <i>Vestimenti antichi/contemporanei</i> ". Ambito di applicazione: abbigliamento maschile e femminile usato per le diverse occasioni della vita privata e sociale, secondo le tipologie storiche e dei secoli XVIII, XIX, XX (abiti, biancheria intima, calzetteria, calzoni, camicie, costumi, cuffie, gonne, giacche, grembiuli, livree, maglie, mantelli, scialli, sciarpe, veli, ecc.)	<a href="http://www.iccd.beniculturali.it/index.php?it/473/standard-catalografici">http://www.iccd.beniculturali.it/index.php?it/473/standard-catalografici</a>
<b>MODI</b>	Sigla che individua il <i>Modulo informativo</i> , un modello catalografico che può essere utilizzato in attività preliminari e propedeutiche alla catalogazione vera e propria (censimenti, segnalazioni, organizzazione di lotti di materiali, inventariazione patrimoniale, apposizione di dispositivi a radiofrequenza-RFID, indagini di Archeologia preventiva, ecc.)	<a href="http://www.iccd.beniculturali.it/index.php?it/473/standard-catalografici/Standard/105">http://www.iccd.beniculturali.it/index.php?it/473/standard-catalografici/Standard/105</a>
<b>AMBITI DI TUTELA MIBACT</b>	Nel quadro dei criteri di ordinamento delle schede di catalogo definiti dall'ICCD, gli ambiti di tutela sono quelli previsti dall'attuale organizzazione del <i>Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo</i> (MIBACT): archeologico, architettonico e paesaggistico, etnoantropologico, storico artistico	<a href="http://www.iccd.beniculturali.it/index.php?it/472/criteri-di-ordinamento">http://www.iccd.beniculturali.it/index.php?it/472/criteri-di-ordinamento</a>

<b>BENI IMMATERIALI</b>	Sono quella parte del patrimonio culturale rappresentata da performance effimere (feste, esecuzioni musicali e coreutiche, rappresentazioni teatrali, tecniche artigianali, letteratura orale, ecc.), colte nel momento in cui avvengono e di cui è possibile mantenere memoria solo attraverso la ripresa audio-visiva che le fissa stabilmente, cristallizzandole. Il valore culturale di questi beni va colto, dunque, nella contemporaneità dell'osservazione e nella vitalità di un patrimonio vivente in cui ciascuna singola esecuzione assume carattere di unicità e di irripetibilità, a differenza dei beni mobili e immobili la cui stabilità nel tempo è in diretta funzione dalla loro materialità.	
<b>BENI IMMOBILI</b>	In ambito catalografico si definiscono immobili i beni agganciati e/o incorporati al suolo (edifici, spazi territoriali, ecc.) che presentano, in genere, un consistente sviluppo spaziale	
<b>BENI MOBILI</b>	In ambito catalografico si definiscono mobili gli oggetti e i manufatti che possono essere movimentati in vario modo. I beni mobili possono risultare "immobilizzati per destinazione", cioè incorporati saldamente nel contesto in cui si trovano (come un dipinto a fresco su una parete o una lapide murata in una struttura)	
<b>CATALOGO GENERALE DEI BENI</b>	Per <i>Catalogo generale</i> si intende l'insieme delle schede di catalogo dei beni culturali realizzate sul territorio e depositate negli archivi dell'ICCD. Il <i>Catalogo generale</i> è attualmente gestito dal <i>Sistema Informativo Generale del Catalogo</i> (SiGeCweb) per quanto riguarda tutti i processi di produzione e di controllo. L' <i>Archivio generale del catalogo</i> , divenuto <i>Archivio storico</i> , conserva le schede consegnate a ICCD in formato cartaceo e ne cura l'ordinamento e la consultazione (su richiesta dei soggetti interessati)	
<b>CATALOGO NAZIONALE</b>	Come definito dall'art.17 del Codice dei beni culturali e del paesaggio (D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.), il <i>Catalogo nazionale</i> è costituito dai dati di catalogazione prodotti dal Ministero, dalle regioni e dagli altri enti pubblici territoriali, che operano anche tramite specifiche intese con altri enti proprietari di beni. Le schede prodotte dai distinti enti schedatori "affluiscono al catalogo nazionale dei beni culturali in ogni sua articolazione" (art. 17, comma 5, con riferimento alle diverse banche dati distribuite sul territorio nazionale). A questo scopo il Codice prescrive che il Ministero, insieme alle regioni, coordini l'elaborazione di metodologie comuni di raccolta, scambio, accesso ed elaborazione dei dati a livello nazionale e di integrazione in rete delle banche dati dello Stato, delle regioni e degli altri enti pubblici territoriali, a cui si aggiungono gli enti privati senza fine di lucro che catalogano i beni di loro appartenenza	<a href="http://www.iccd.beniculturali.it/index.php?it/381/norme-e-regolamenti">http://www.iccd.beniculturali.it/index.php?it/381/norme-e-regolamenti</a>
<b>CATEGORIE</b>	Nel quadro dei criteri di ordinamento definiti dall'ICCD, le schede di catalogo sono raggruppate nelle tre categorie: BENI MOBILI, BENI IMMOBILI, BENI IMMATERIALI	<a href="http://www.iccd.beniculturali.it/index.php?it/472/criteri-di-ordinamento">http://www.iccd.beniculturali.it/index.php?it/472/criteri-di-ordinamento</a>

<b>CODICE UNIVOCO NCT</b>	Il codice univoco NCT, composto dalla sequenza dei valori contenuti nei campi NCTR- <i>Codice regione</i> , NCTN- <i>Numero di catalogo generale</i> ed eventuale NCTS- <i>Suffisso numero catalogo generale</i> ( quest'ultimo assegnato solo in occasione di attività di revisione delle schede di catalogo), costituisce il codice univoco nazionale che collega la scheda al bene. Prende il nome dall'apposito campo strutturato delle schede di catalogo in cui viene registrato (campo NCT)	<a href="http://www.iccd.beniculturali.it/index.php?it/421/assegnazione-numeri-di-catalogo">http://www.iccd.beniculturali.it/index.php?it/421/assegnazione-numeri-di-catalogo</a>
<b>CRITERI DI ORDINAMENTO DELLE SCHEDE DI CATALOGO</b>	Criteri di classificazione utili all'ordinamento delle schede di catalogo secondo insiemi definiti per la descrizione metodologica e scientifica e per l'appartenenza ai diversi ambiti di tutela previsti dall'organizzazione del MiBACT	<a href="http://www.iccd.beniculturali.it/index.php?it/472/criteri-di-ordinamento">http://www.iccd.beniculturali.it/index.php?it/472/criteri-di-ordinamento</a>
<b>ENTE COMPETENTE</b>	Ente sotto la cui competenza ricade la tutela o la delega alla tutela del bene catalogato, secondo quanto indicato dalla normativa vigente in materia di organizzazione del <i>Ministero dei beni e delle attivita' culturali e del turismo</i> (MiBACT)	<a href="http://www.iccd.beniculturali.it/index.php?it/391/enti-schedatori-liste-codici">http://www.iccd.beniculturali.it/index.php?it/391/enti-schedatori-liste-codici</a>
<b>ENTE SCHEDATORE</b>	E' l'ente che pianifica, organizza e svolge le campagne di catalogazione ed è responsabile della redazione, della digitalizzazione e dell'aggiornamento delle schede di catalogo	<a href="http://www.iccd.beniculturali.it/index.php?it/391/enti-schedatori-liste-codici">http://www.iccd.beniculturali.it/index.php?it/391/enti-schedatori-liste-codici</a>
<b>ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE (ICCD)</b>	È l'Istituto del <i>Ministero dei beni e delle attivita' culturali e del turismo</i> (MiBACT) che gestisce il <i>Catalogo generale</i> del patrimonio archeologico, architettonico e paesaggistico, storico artistico ed etnoantropologico nazionale. In particolare, l'ICCD: elabora gli standard catalografici; coordina le attività operative degli enti che realizzano la catalogazione sul territorio; realizza campagne di documentazione del patrimonio culturale; tutela, conserva e valorizza le proprie collezioni di fotografia storica e di fotografia aerea	<a href="http://www.iccd.beniculturali.it/index.php?it/367/missioni-e-obiettivi">http://www.iccd.beniculturali.it/index.php?it/367/missioni-e-obiettivi</a>
<b>NUMERO DI CATALOGO GENERALE NCTN</b>	E' il numero, composto da otto cifre, assegnato dall'ICCD a ciascuna scheda di catalogo, secondo l'ordine progressivo relativo ad una determinata regione. Prende il nome dall'apposito sottocampo delle schede di catalogo in cui viene registrato (sottocampo NCTN)	<a href="http://www.iccd.beniculturali.it/index.php?it/421/assegnazione-numeri-di-catalogo">http://www.iccd.beniculturali.it/index.php?it/421/assegnazione-numeri-di-catalogo</a>
<b>SCHEDE DI AUTHORITY FILE</b>	Modelli per l'acquisizione delle informazioni che riguardano entità (es. Autori, Bibliografia) o eventi (es. Scavi archeologici, Ricognizioni archeologiche) in relazione con i beni culturali. La normalizzazione dei dati relativi agli Authority ha lo scopo di costruire archivi di riferimento nazionali (gli Authority file), funzionali alle attività di catalogazione	<a href="http://www.iccd.beniculturali.it/index.php?it/472/criteri-di-ordinamento">http://www.iccd.beniculturali.it/index.php?it/472/criteri-di-ordinamento</a>

<b>SCHEDE DI CATALOGO</b>	<p>Modelli che raccolgono in modo organizzato le informazioni sui beni (dati descrittivi, tecnici, geografici, documentali); sono contraddistinti dalla presenza del codice univoco nazionale NCT, che individua il bene culturale ed è alla base dell'intero processo di gestione del <i>sistema nazionale della catalogazione</i>. L'ICCD ha emanato modelli catalografici diversi in relazione alle differenti tipologie di beni, organizzati sulla base dei vari settori disciplinari</p>	<p><a href="http://www.iccd.beniculturali.it/index.php?it/472/criteri-di-ordinamento">http://www.iccd.beniculturali.it/index.php?it/472/criteri-di-ordinamento</a></p>	
<b>SCHEDE DI CONTENITORI</b>	<p>Nel quadro degli standard definiti dall'ICCD, le schede per i CONTENITORI costituiscono appositi modelli per l'acquisizione delle informazioni relative a entità che rappresentano "nodi di aggregazione" utili per la gestione dei beni sul territorio, in particolare per quanto riguarda l'interoperabilità con altri sistemi del MiBACT.</p> <p>Sono state individuate ad oggi due diverse tipologie di contenitori:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il contenitore fisico, definizione convenzionale che indica il luogo fisico (un edificio, un complesso architettonico o uno spazio territoriale) dove si trova un bene o un insieme di beni, come ad esempio un palazzo, un monumento archeologico, un giardino storico, una chiesa, un deposito, un sito archeologico;</li> <li>- il contenitore giuridico, definizione convenzionale che indica la struttura conservativa giuridicamente riconosciuta nella quale è conservato un bene o un insieme di beni (museo, galleria, pinacoteca, raccolta privata, ecc.).</li> </ul> <p>In relazione a queste due tipologie sono state elaborate due distinte normative: la scheda CF per i Contenitori fisici e la scheda CG per i Contenitori giuridici.</p>	<p><a href="http://www.iccd.beniculturali.it/index.php?it/473/standard-catalografici/Standard/106">http://www.iccd.beniculturali.it/index.php?it/473/standard-catalografici/Standard/106</a>  <a href="http://www.iccd.beniculturali.it/index.php?it/473/standard-catalografici/Standard/107">http://www.iccd.beniculturali.it/index.php?it/473/standard-catalografici/Standard/107</a></p>	
<b>SETTORI DISCIPLINARI</b>	<p>Nel quadro dei criteri di ordinamento definiti dall'ICCD, le schede di catalogo sono organizzate sulla base dei diversi settori disciplinari a cui afferiscono: beni archeologici, beni architettonici e paesaggistici, beni demotnoantropologici, beni fotografici, beni musicali, beni naturalistici, _beni numismatici, beni scientifici e tecnologici, beni storici e artistici. Alcune tipologie di schede possono essere utilizzate in ambiti di tutela diversi (per esempio le schede NU, PST, SM)</p>	<p><a href="http://www.iccd.beniculturali.it/index.php?it/472/criteri-di-ordinamento">http://www.iccd.beniculturali.it/index.php?it/472/criteri-di-ordinamento</a></p>	

<b>SISTEMA INFORMATIVO GENERALE DEL CATALOGO</b>	<p>Il Sistema Informativo Generale del <b>C</b>atalogo (SiGECweb) è il sistema ideato dall'ICCD per governare l'intero processo di produzione delle schede di catalogo: gestisce i flussi procedurali e permette, in tempo reale, la diffusione degli standard catalografici, gli aggiornamenti funzionali, l'immediata implementazione dei dati conoscitivi sul patrimonio culturale, la loro fruizione e condivisione con altri sistemi. Il sistema consente di predisporre l'ambiente di lavoro proprio di ciascun operatore differenziando così le azioni che ognuno avrà a disposizione per effettuare le proprie attività nella gestione dei dati di catalogo.</p> <p>Potranno accedere al SiGECweb solo utenti registrati nel sistema dagli enti coinvolti nel processo di gestione e produzione dei dati catalografici</p>	<p><a href="http://iccd.beniculturali.it/index.php?pageId=470&amp;draft=0&amp;sespre=MW">http://iccd.beniculturali.it/index.php?pageId=470&amp;draft=0&amp;sespre=MW</a></p>
<b>SISTEMA NAZIONALE DI CATALOGAZIONE</b>	<p>Può datarsi al 2001, in particolare all'Accordo Stato regioni del febbraio 2001, l'affermarsi del concetto di <i>sistema nazionale di catalogazione</i> che si costituisce intorno all'obiettivo di garantire la crescita, la valorizzazione e la pubblica fruizione delle informazioni sui beni culturali. L'idea si consolida con il convincimento che il Ministero, le regioni e le autonomie locali debbano mettere in atto <i>forme permanenti di cooperazione strutturale e funzionale</i>. Il sistema nazionale di catalogazione è definito: dall'insieme degli enti riconosciuti formalmente per il possesso di specifiche caratteristiche (vedi nota prot. 3263 del 30.11.2012); dalle regole a carattere legislativo, regolamentare e convenzionale che ne governano le funzioni, i flussi e i ruoli; dalla ricerca scientifica organizzata in gruppi di lavoro misti Stato/regioni/istituzioni di ricerca per l'elaborazione di metodologie standard nazionali</p>	<p><a href="http://www.iccd.beniculturali.it/index.php?it/107/mibact-enti-territoriali">http://www.iccd.beniculturali.it/index.php?it/107/mibact-enti-territoriali</a>; per la nota prot. 3263 vai a <a href="http://www.iccd.beniculturali.it/index.php?it/381/norme-e-regolamenti">http://www.iccd.beniculturali.it/index.php?it/381/norme-e-regolamenti</a></p>
<b>TIPOLOGIE DI SCHEDE</b>	<p>Nel quadro dei criteri di ordinamento definiti dall'ICCD, le schede di catalogo sono distinte in tipologie, in relazione ai diversi tipi di beni. Ad oggi sono in uso o in corso di definizione 30 differenti modelli catalografici</p>	<p><a href="http://www.iccd.beniculturali.it/index.php?it/472/criteri-di-ordinamento">http://www.iccd.beniculturali.it/index.php?it/472/criteri-di-ordinamento</a></p>

































































--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--



--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--